è aperto ai fedeli che muoiono combattendo per l'ismalismo. Ma malgrado il valore e i talenti di quell'emiro, la guerra fu poco favorevole in Francia ai Mussulmani, che vi perdettero molte piazze, e divenne ogni giorno più difficile conservare i loro conquisti e lottare contra gli eterni decreti. (1) La malintelligenza divideva i lor generali; quelli che erano venuti d'Affrica si mostravano più avidi di ricchezze che non di gloria, e le loro truppe, abbandonate agli stessi vizii,

si davano in preda a tutti gli eccessi.

Abdel-melek imprese peraltro una spedizione contro la Francia l'anno 117 (735), ed ottenne da principio qualche successo; ma costretto, per essere di troppo avvanzato l'autunno, di ritornare in Ispagna, venne arrestato sui Pirenei nel passar che faceva le strette che dividono la Navarra dalla Guascogna, e ove i cristiani dalle vette delle montagne gli uccisero molta gente. Le quali reiterate disgrazie vennero attribuite alla cattiva stella di Abdel-melek, e determinarono il wali d'Affrica a pregare il califfo a confermare la nomina da lui fatta di altro emiro. Abdel-melek avea governato tre anni e due mesi.

XVI. OKBAH BEN-AL-HEDJADJ AL-SELOULI o AL-SALVI.

Anno dell'eg. 117 (735 di G. C.). Tutti i governatori di Spagna tremarono all'arrivo del nuovo emiro: egli avea provata la sua giustizia e la sua severità in Affrica, e se ne sentirono gli effetti tostochè pose piede in Andalusia. Depose gli alcaidi ed i comandanti colpevoli di estorsioni e crudeltà; ascoltò tutti i reclami, protesse tutti gli oppressi, riempì le prigioni di concussionarii e prevaricatori, genìa di gente ch'egli eguagliava ai maggiori scellerati, e li obbligò di restituire al fisco il frutto delle loro rapine. Istituì dei cadì, meno per giudicare le liti tra privati che per impedirle, e vigilare al riposo delle famiglie ed al mante-

⁽¹⁾ Spiace di non poter trovare in veruno scrittore, sia cristiano, sia arabo, quali a quell' epoca fossero i possedimenti dei Mussulmani nella Settimania ed Aquitania. Passeggiere ed incerte furono nelle altre provincie le loro conquiste o piuttosto le loro escursioni.